

15/03/2017



**Accordo sulle relazioni sindacali tra Regione Sardegna – Assessorato Igiene e Sanità e OO.SS del Comparto Sanità - firmatarie del CCNL di lavoro di categoria.**

Il sistema sanitario regionale è interessato da una profonda riorganizzazione principalmente a seguito dell'attuazione della L.R. 23/ 2014 e della L.R. 17/2016.

Il presente accordo si fonda sui principi di trasparenza ed informazione dei processi riorganizzativi che possono avere ricadute sul personale, al fine di favorire la partecipazione consapevole dei lavoratori al processo di riordino.

L'accordo disciplina altresì, nel rispetto della vigente normativa in materia, gli istituti contrattuali di valenza regionale e gli indirizzi regionali per gli istituti contrattuali a valenza aziendale.

Nel rispetto della distinzione tra ruolo di direzione politico amministrativa e di gestione amministrativa, l'Assessorato regionale si impegna a:

1. informare preventivamente le OO.SS. firmatarie del presente protocollo sugli atti concernenti le misure legislative, di programmazione o di indirizzo, anche di carattere finanziario, che abbiano ricadute sui dipendenti e sull'organizzazione dei servizi;
2. attivare il confronto, prima della loro adozione, con le OO.SS. in ordine all'invio di atti di indirizzo, aventi portata generale e riguardanti il rapporto di lavoro, non rientranti nelle procedure di interpretazione autentica sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
3. definire specifiche intese sui seguenti punti:
  - a. indirizzi generali in materia di libera professione intra muraria, per quanto concerne l'utilizzo e la remunerazione del personale sanitario, tecnico e amministrativo di supporto facente parte del comparto e per gli altri aspetti previsti dalla vigente normativa in materia;
  - b. processi di dismissione, esternalizzazione, internalizzazione, trasformazione, sperimentazione gestionale, finanza di progetto, che possano avere ricadute sul personale, con tutte le salvaguardie e le tutele contrattuali garantite dall'attuale ordinamento giuridico;

- 12/03/2014
- c. la definizione dei criteri trasparenti per la mobilità del personale, connessa ai processi di riorganizzazione delle Aziende Sanitarie, fatta salva l'autonomia della contrattazione aziendale;
  - d. la qualità del lavoro e le professionalità, nonché i criteri dei trattamenti economici e giuridici dei dipendenti, fatta salva l'autonomia della contrattazione aziendale;
  - e. le iniziative volte a favorire processi di formazione e aggiornamento professionale legati a interventi di complessiva riorganizzazione dei servizi;
  - f. le iniziative a carattere generale da assumere in relazione ai percorsi di stabilizzazione del precariato;
  - g. le linee di indirizzo a carattere generale in materia di prestazioni aggiuntive di tutto il personale, nel rispetto della autonomia contrattuale aziendale;

4. attivare la contrattazione sui seguenti punti:

- a. le modalità di utilizzo di eventuali risorse aggiuntive, per quanto di competenza regionale, anche in riferimento alla eventuale possibilità di utilizzare parte dei risparmi strutturali ottenuti dalle Aziende, a seguito di processi di miglioramento e innovazione, per incentivare il personale;
- b. le politiche di azioni positive e pari opportunità e welfare aziendale.

Le parti concordano, altresì, la possibilità di individuare, per quanto di competenza regionale, altre materie su cui avviare un confronto sindacale.

**MODALITA' ATTUATIVE**

Gli incontri avverranno su richiesta delle parti, da indirizzare direttamente all'Assessore della Sanità, a cui spetta la convocazione, entro 15 giorni dalla data della richiesta stessa, salvo indifferibili urgenze.

Si concorda, inoltre che:

- nel sistema delle relazioni sindacali regionali potranno essere costituiti, in modo paritetico, osservatori o gruppi di lavoro per l'analisi e lo studio di problematiche di carattere generale inerenti i temi di cui ai precedenti punti e che

potranno avere natura propedeutica agli incontri politici, compatibilmente con i compiti ordinariamente attribuiti all'Assessorato e con le risorse umane disponibili;

– la delegazione sindacale è composta dalle Segreterie regionali, massimo di n. 3 componenti per sigla;

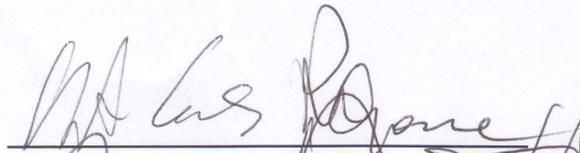
– la delegazione regionale è composta dall'Assessore, dal Direttore generale, da n. 1 Dirigente e n. 1 funzionario del servizio competente in materia.

L'Assessore  
Luigi Benedetto Arru

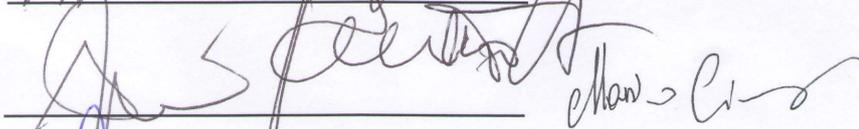


Le OO.SS regionali

CGIL FP



CISL FP



UILFPL



FIALS



FSI



NURSIND



NURSING UP

